

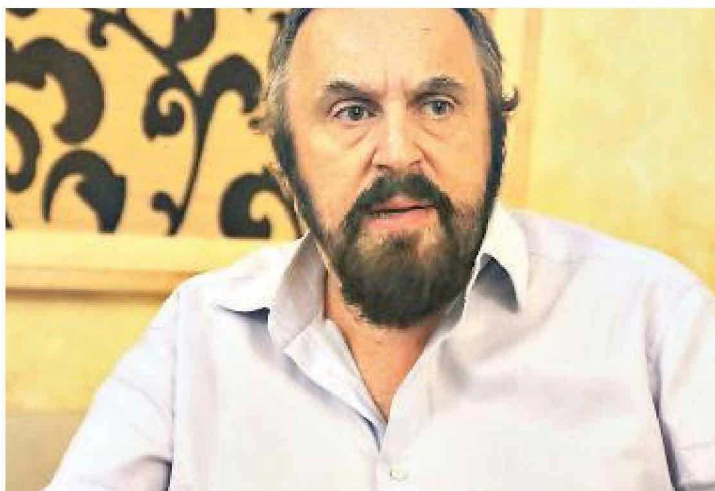
IL CASO L'ASSESSORE: «ECCO I MANDANTI MORALI»

Buscemi: «Come Calabresi Ho avuto minacce di morte»

«**HO RICEVUTO** per lettera minacce di morte, piuttosto circostanziate nella descrizione degli intenti, e le ho denunciate alle forze dell'ordine». Lo annuncia l'assessore alla Cultura, **Andrea Buscemi**, da settimane al centro di una bufera politica per la sua vicenda processuale scaturita da una denuncia di stalking fatta negli anni scorsi dall'ex fidanzata. Una petizione on line, sostenuta dalla Casa della Donna, ha raccolto decine di migliaia di adesioni per chiedere al sindaco **Michele Conti** di ritirargli la delega.

LA DENUNCIA delle minacce ricevute è stata resa nota dall'assessore alla vigilia del consiglio comunale di oggi dove sarà discussa anche la mozione di sfiducia nei suoi confronti presentata dalle opposizioni.

Annunciato anche un altro presidio di protesta fuori da palazzo civico da parte della Casa della Donna, la cui responsabile, **Carla Pochini**, insieme alla promotrice della petizione on line, **Elisabetta Vanni**, sono state denunciate da Buscemi per stalking una decina di giorni fa proprio per le «reiterate minacce e offese giunte sui social network e non solo». «La Casa della Donna - scrive l'assessore in una nota - ha fatto regredire la vicenda alla "cultura del nemico", che in passato ha fatto altre vittime come gli ebrei perseguitati dai nazisti, la triste vicenda di Matteotti, il commissario Calabresi. Faccio gli scongiuri, ma se qualcosa dovesse succedermi, considero la Casa della Donna una sorta di mandante morale di ben più gravi azioni di quelle a cui abbiamo sinora assistito».



SOTTO ATTACCO L'assessore alla cultura **Andrea Buscemi** rivela di aver ricevuto minacce di morte e di aver fatto denunci

